

Rapporto annuale 2013

Gruppo Svizzero Paraplegici



Gioco delle ombre

Il Rapporto annuale 2013 del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) ha per tema illustrativo il «Gioco delle ombre». Le immagini esprimono momenti oscuri e momenti più chiari, speranza e preoccupazioni, come vissuti in modo particolarmente intenso dalle persone mielose durante la fase acuta e riabilitativa. Al tempo stesso, le immagini simboleggiano la loro necessità di protezione in un periodo doloroso, durante il quale possono ritrovare il coraggio di vivere e conforto grazie all'appoggio e alle attenzioni ricevute in seno a una cerchia più ristretta o più ampia.

Sommario

Prefazione			
Crescere insieme	3		
Solidarietà			
I parametri sono elevati	5		
Fondazione svizzera per paraplegici e Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici			
Medicina			
Inizio di una nuova era	11		
Centro svizzero per paraplegici Nottwil			
Medicina acuta e Riabilitazione	13		
La qualità innanzi tutto			
Medicina ambulatoriale	15		
Coprire il fabbisogno crescente			
Medicina intensiva, antalgica e operativa	16		
Rafforzare i servizi specialistici			
Richiesto il sapere degli esperti	17		
SIRMED SA			
Integrazione e assistenza a vita			
Promuovere l'autonomia	19		
Associazione svizzera dei paraplegici			
Crescita in tutti i settori	21		
Orthotec SA			
Ricerca			
Il progresso come mandato	23		
Ricerca svizzera per paraplegici			
Gli spiritelli dietro le quinte			
Giorno dopo giorno, del tutto inosservati, numerosi collaboratori del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) fanno sì che la clinica specialistica e altre aziende della rete di prestazioni a favore dei para e tetraplegici funzionino senza problemi. Abbiamo osservato nove di queste anime buone mentre svolgono il loro lavoro.			
Gruppo Svizzero Paraplegici			
Lo spazio d'azione è limitato	27		
Conto d'esercizio	28		
Bilancio	29		
Rete di prestazioni	30		
Nonprofit Governance			
Seguire rigorosamente le direttive	33		
Principi, finalità, strutture, organizzazione, direttive.			
Elenco degli indirizzi	37		
Impressum	38		

Regime linguistico

Per agevolare la lettura del testo, in questo rapporto è stata utilizzata di norma solo la forma maschile di una denominazione, ma è sempre riferita indistintamente a entrambi i sessi.

Abbreviazioni frequenti

GSP Gruppo Svizzero Paraplegici
FSP Fondazione svizzera per paraplegici
UdS Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici
CSP Centro svizzero per paraplegici
ASP Associazione svizzera dei paraplegici
RSP Ricerca svizzera per paraplegici
SHS Seminarhotel Sempachersee
ONP Organizzazione Non Profit

Una vita autodeterminata e indipendente.

Il Gruppo Svizzero Paraplegici è garante di una rete di prestazioni unica nel suo genere a favore di persone affette da para-tetraplegia – dalle prime cure fino all'ultima fase della vita. L'obiettivo è la riabilitazione globale e il reinserimento dei mielolesi nella sfera familiare, professionale e sociale.

Crescere insieme



«Il forte è potentissimo quand'è solo», così è scritto nell'opera «Guglielmo Tell» di Friedrich Schiller. Ma nel XXI° secolo, con questo motto il nostro eroe nazionale non farebbe più molta carriera. La globalizzazione ha spostato le priorità nel mondo. In quasi tutte le sfere della vita e del lavoro aumenta giorno per giorno il grado di complessità e di esigenze specifiche. Chi vuol aver successo oggi, ha bisogno soprattutto di una cosa: di partner forti e con affinità di vedute. Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) non vi fa eccezione. Oggi più che mai, la cooperazione con altre istituzioni, cliniche, università e autorità è di grande importanza per il GSP.

Un ruolo di rilievo nell'assistenza medico-sanitaria lo riveste il partenariato con l'Ospedale cantonale di Lucerna. Esso comprende sia le prestazioni in materia diagnostica che la gestione comune del Centro per il rachide e il midollo spinale, dove sono state concentrate le forze in una specifica disciplina. Un ulteriore partenariato altrettanto prospero sussiste sul piano accademico. La Ricerca svizzera per paraplegici e l'Università di Lucerna formano dal 2009 un binomio ben funzionante nell'ambito del trasferimento di conoscenza scientifica con l'accento in materia sanitaria. Nuovi corsi, in parte unici nel loro genere, rafforzano la sede di Lucerna quale luogo di formazione e di ricerca in un settore promettente.

Determinante ai fini dello sviluppo del GSP nel suo complesso è anche il partenariato quasi trentennale con il Comune di Nottwil. È iniziato nel 1985 con un chiaro sì da parte dei cittadini di Nottwil a favore di un cambiamento di destinazione del terreno, grazie al quale Guido A. Zäch ha potuto realizzare la sua idea di una clinica specialistica privata per le persone para e tetraplegiche. Ancora oggi la relazione tra gli abitanti del paese di Nottwil, le autorità e il GSP è caratterizzata da rispetto, comprensione e tolleranza reciproci. Nel 2013, questo gemellaggio oramai comprovato è stato ulteriormente rafforzato: nel centro del paese verranno costruiti 25 appartamenti per anziani e accessibili ai disabili, che verranno finanziati dal consorzio formato da una cooperativa edile locale, dal Comune e dalla Fondazione svizzera per paraplegici.

Nel corso degli anni, Nottwil e il GSP hanno sviluppato una buona intesa. Ambedue sono cresciuti insieme, senza limitarsi l'un l'altro. Per questa ragione, rivolgiamo il nostro grande ringraziamento ancora una volta alla popolazione e alle autorità di Nottwil, come pure all'Ospedale cantonale di Lucerna, alle autorità sanitarie del Canton Lucerna e agli altri Cantoni, agli assicuratori e ai nostri alleati più stretti – i nostri collaboratori. Su queste solide fondamenta intendiamo evolverci anche in futuro.

Dr. sc. tecn. Daniel Joggi
Presidente

Dr. iur. Joseph Hofstetter
Direttore generale

Solidarietà



I parametri sono elevati

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) e la sua Unione dei sostenitori (UdS) hanno raggiunto gran parte degli obiettivi stabiliti per il 2013. Un'intensificata attività di marketing ha fatto incrementare il numero dei membri. Nella controparte, sono anche aumentati i contributi di sostegno alle persone para e tetraplegiche.

Nel 2013, la totalità degli introiti dell'Unione dei sostenitori e della Fondazione ha raggiunto 76,1 milioni di franchi, di cui oltre il 90% – con un surplus di 3,1 milioni rispetto al 2012 – derivanti dalle quote associative dei membri sostenitori, numero anch'esso aumentato. 48 000 nuovi nuclei domestici sono stati registrati con un'affiliazione annuale. Ancor più notevole la quota di adesioni di membri a vita (+3100), dove presto verrà raggiunta la soglia dei 50 000. Una proposta speciale destinata alle aziende ha riscosso successo contribuendo all'acquisizione di nuovi membri. Nel 2013 hanno aderito 89 nuove aziende, portando il totale delle imprese affiliate a 271 con approssimativamente 6000 collaboratori. Con un cerchia di 1,8 milioni di membri distribuiti in 1 066 711 nuclei domestici, l'UdS si attesta ancora seconda maggior organizzazione non profit nel nostro Paese per il numero di membri e può far affidamento sul 20 per cento della popolazione residente.

Indicatori chiave Solidarietà

Cifre in milioni di CHF	2013	2012
Ricavi da attività di fundraising	75.9	78.0
da quote associative sostenitori	70.6	67.4
da donazioni, eredità e lasciti	5.3	10.6
Fondi utilizzati	75.9	78.0
Prestazioni di sostegno	18.7	17.7
Sussidio a membri UdS infortunati con conseguente paraplegia	7.3	5.7
Aiuto diretto erogato a para-tetraplegici	11.4	12.0
Contributi di esercizio	21.7	30.6
Campo di prestazioni Medicina	8.6	16.0
Campo di prestazioni Integrazione e assistenza a vita ¹⁾	6.4	7.0
Campo di prestazioni Ricerca ²⁾	6.7	7.6
Altri utilizzi	35.5	29.7
Investimenti in infrastruttura e investimenti in fondi e conti per la raccolta fondi	21.2	16.0
Spese di fundraising ³⁾	11.9	11.3
Spese di amministrazione ³⁾	2.4	2.4

¹⁾ Hotel inclusi ²⁾ senza Spinal Injury Research ³⁾ nuovo calcolo secondo ZEW0

Maggiori importi attribuiti ai mielolesi

A 40,4 milioni di franchi sono ammontate, nel 2013, le spese per garantire e promuovere la riabilitazione globale delle persone con lesione midollare. Di questa cifra, 18,7 milioni di franchi (+2,4 milioni) sono andati a beneficio diretto dei mielolesi. 8,9 milioni sono stati versati in aiuti diretti, 1,3 milioni in costi di cura non coperti dalle assicurazioni e 7,3 milioni di franchi in sussidi ai sostenitori erogati a membri infortunati dell'Unione dei sostenitori. Fondi per 1,2 milioni di franchi sono stati attribuiti a istituzioni esterne, le quali con questi mezzi hanno finanziato dei progetti specifici volti al reinserimento e all'assistenza di persone disabili. Dagli stessi fondi si è attinto per contributi d'esercizio di maggiore entità assegnati alle organizzazioni appartenenti alla rete di prestazioni del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP). Il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil quale struttura portante del campo di prestazioni Medicina ha ottenuto 8,6 milioni di franchi a copertura del deficit. Una somma pari a 5,5 milioni di franchi è stata utilizzata per il campo di prestazioni Integrazione e assistenza a vita, coperta per la maggior parte dalle attività dell'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP). Le attività dedicate alla ricerca, principalmente della Ricerca svizzera per paraplegici (RSP), sono state supportate con 6,7 milioni di franchi.

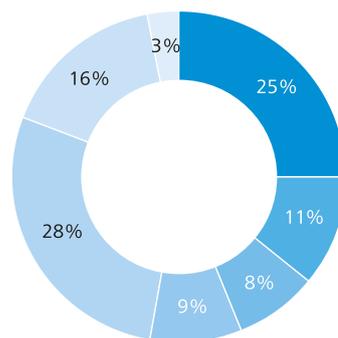
Più lavoro di mercato e più proposte

Nel 2013, nel Contact Center dell'UdS sono entrate oltre 48 000 telefonate, il che equivale a un record provvisorio. Si è pertanto rivelata validissima l'installazione del nuovo software, capace di rispondere a lungo termine alle esigenze di una moderna banca dati per la gestione delle affiliazioni. Le priorità invariate dell'attività di marketing e fundraising sono state caratterizzate da un'attenta amministrazione e una competente assistenza dei membri, nonché dallo sfruttamento di nuovi segmenti. La campagna d'immagine lanciata nel 2011 viene proseguita, mentre verrà ampliata una campagna PR e pubblicitaria avviata sul territorio romando nell'autunno dello scorso anno. Diverse offerte speciali destinate ai membri sostenitori in cooperazione con dei partner prescelti hanno dato risultati soddisfacenti. Alcuni perfezionamenti sono stati fatti nell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali. Altre attività di contenuto legato a determinati gruppi – l'acquisizione di grosse donazioni o il marketing online – sono in procinto di lancio o si trovano in fase di sviluppo.

Costruire su un'immagine solida

La concorrenza sul mercato delle donazioni si sta inasprendo e i parametri richiesti alla Fondazione svizzera per paraplegici sono elevati. Nei suoi sforzi, la Fondazione può tuttavia costruire su un fondamento invariabilmente solido e su un ampio consenso da parte dell'opinione pubblica. La FSP si situa tra le tre istituzioni di pubblica

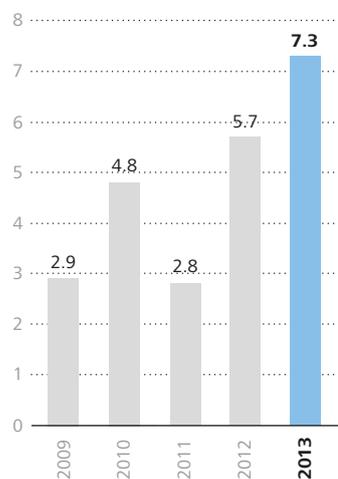
Ripartizione del ricavato dalle quote di adesione e dalle donazioni 2013



- Prestazioni di sostegno erogate a paraplegici (25%)
- Contributi d'esercizio al campo di prestazioni Medicina (11%)
- Contributi d'esercizio al campo di prestazioni Integrazione e assistenza a vita (8%)
- Contributi d'esercizio al campo di prestazioni Ricerca (9%)
- Depositi in conti per la raccolta fondi e investimenti proporzionali (28%)
- Spese di fundraising (16%)
- Spese di amministrazione (3%)

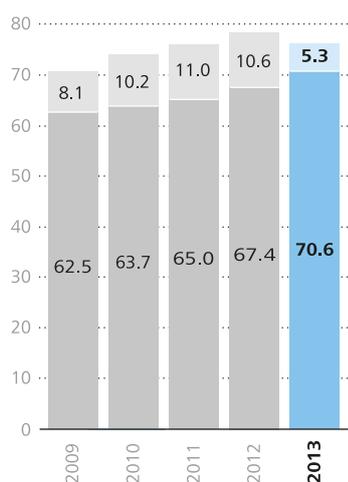
Sussidi erogati ai membri UdS

2009–2013, cifre in milioni di CHF



Evoluzione dei ricavi da fundraising

2009–2013, cifre in milioni di CHF

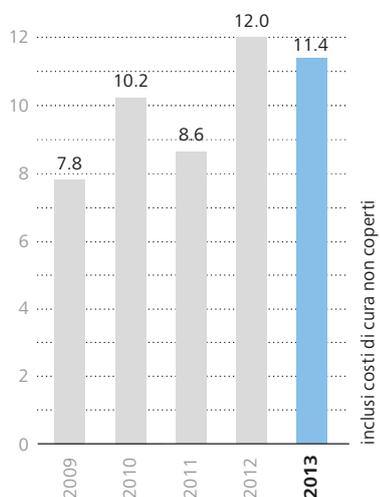


- Donazioni, eredità e lasciti
- Quote associative sostenitori



Aiuti diretti a persone para-tetraplegiche

2009–2013, cifre in milioni di CHF



utilità con la migliore immagine e in quanto a competenza è al vertice incontestato nel suo campo. Per quanto concerne la valutazione del lavoro svolto, i risultati di sondaggi effettuati per il monitoraggio delle donazioni hanno fatto rilevare una stabilizzazione ad un livello elevato – in opposizione alla tendenza generale. Delle 55 organizzazioni non profit nazionali incluse nell'analisi, la Fondazione svizzera per paraplegici detiene la seconda posizione in quanto a numero di donatori.

In occasione dell'Assemblea generale tenutasi in primavera, i membri dell'Unione dei sostenitori hanno approvato il conto annuale 2012 e hanno prolungato fino al 2015 i mandati di quattro membri del Comitato direttivo: Vreni Stöckli (Ibach SZ), Barbara Moser Blanc (Rheinfelden AG), Pius Segmüller (Lucerna) e Stephan Zimmermann (Zurigo). Il presidente Heinz Frei (Etziken SO), Daniel Joggi (Trélex VD), Hans Georg Koch (Grosswangen LU), Peter Landis (Hirzel ZH) e Hans Jürg Deutsch (Greifensee ZH) si proporranno per la rielezione nel prossimo anno.

Progettare e costruire per il domani

Nell'ottica del futuro utilizzo del suo areale a Nottwil su una superficie di 122 000 metri quadrati, come pure della necessità di rinnovo degli edifici esistenti, nel corso del 2012 la Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) aveva avviato l'elaborazione di un masterplan (piano regolatore) complessivo. Questo con l'intento di pilotare il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) verso un'evoluzione continua e misurata della sua gamma di prestazioni e prodotti.

Ricondotto a un unico denominatore, il fattore scatenante di questa analisi sistematica è stato il susseguirsi di fasi di impasse a livello di capienza negli ultimi anni. A fronte di un'accresciuta domanda di prestazioni medico-terapeutiche, di un maggior numero di pazienti, di un incremento parallelo dell'organico e di un numero di visitatori in aumento, le esigenze di spazio sono costantemente cresciute.

Realizzazione in più tappe

La progettazione di lavori edilizi di rinnovo ed ampliamento è iniziata con la rilevazione delle necessità di spazio e di superficie da parte di tutte le organizzazioni e società. Sono inoltre nati diversi concetti aziendali che descrivono i requisiti specifici per gli edifici e le infrastrutture. Su questa base e tenendo conto delle diverse urgenze, è prevista la realizzazione a tappe di alcuni singoli progetti. Grande importanza avranno aspetti prettamente imprenditoriali, architettonici e legati alla circolazione, seguiti da quelli di tipo ecologico ed economico. Il progetto è finanziato senza sovvenzioni pubbliche.

Rinnovo e ampliamento della clinica specialistica

Innanzitutto si tratterà di rinnovare e ampliare la struttura principale del Centro svizzero per paraplegici (CSP). In misura minore o maggiore, i lavori interesseranno l'ala nord-occidentale, l'ala terapeutica, i reparti di degenza ed eventualmente anche l'atrio principale con il ristorante self-service. Una parte di edificio interamente nuova ad ovest della palestra servirà inizialmente anche da superficie sostitutiva durante i lavori di ristrutturazione, per ospitare in seguito due reparti di degenza aggiuntivi ed altre installazioni. Al fine di conservare verso l'esterno il «volto» della Clinica, ci si atterrà a quanto già esistente per quanto riguarda le forme, i materiali e simili. Nella fattispecie questo vale per una facciata strutturata con molto vetro e un'elevata flessibilità che consentirà future modifiche con pochi interventi. Per una ristorazione adeguata ai tempi moderni, i piani includono anche un nuovo assetto dei processi interni con relativo riattamento dell'infrastruttura.



Risultato di un approfondito studio: disegno per l'ampliamento del Centro svizzero per paraplegici. La nuova ala (a destra) viene annessa all'edificio esistente.



Altre idee di ampliamento in esame

Un'altra idea sorge dal principio finora perseguito di promuovere il complesso di Nottwil come centro d'incontro per persone con e senza disabilità. In esame è la creazione di un parco di conoscenza e incontro con un padiglione visitatori, nel quale poter presentare in futuro, in maniera innovativa e interessante, la tematica legata alla lesione midollare, nonché la rete di prestazioni senza pari del GSP a favore della riabilitazione globale delle persone para e tetraplegiche.

Lo studio contiene inoltre proposte per rendere l'areale del GSP in gran parte zona vietata alle auto, per aumentarvi la sicurezza e per un migliore sfruttamento dei trasporti pubblici. È altresì in discussione se aumentare la disponibilità di parcheggi per mezzo di un garage sotterraneo aggiuntivo e la realizzazione di un collegamento esterno accessibile in sedia a rotelle tra l'Istituto Guido A. Zäch (GZI) e il Seminarhotel Sempachersee (SHS).

Medicina



Inizio di una nuova era

Anche nel 2013, il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil è rimasta la clinica specialistica di riferimento per le persone con lesione midollare. Un risultato notevole dell'esercizio, svoltosi complessivamente bene nonostante le circostanze modificate, è stato il tasso occupazione letti nuovamente accresciuto.

«Portare una grande visione verso il futuro»: con questo principio ispiratore, nel 2013 il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil ha visto lo sviluppo di un'attività estremamente intensa che è culminata in un bilancio positivo. Per 933 pazienti ospedalizzati, di cui 191 per una degenza di prima riabilitazione, sono state prestate 50 485 giornate di cura (+ 1039). Il totale delle giornate di cura, sin dall'inaugurazione della clinica specialistica nell'anno 1990, ha così superato la soglia di 1 milione. Nel contempo, nel 2013 il tasso di occupazione dei 140 letti è incrementato al 98,8% (96,5% nell'anno precedente), rappresentando il livello massimo raggiunto nello scorso decennio. In paragone al 2012, sono stati curati meno tetraplegici (- 3%) e rispettivamente più paraplegici. La causa principale di para o tetraplegia è dovuta ancora una volta agli infortuni (57,6%), mentre i casi originati da malattia sono saliti dal 33,5% al 42,4%.

Messo in atto il progetto di ristrutturazione

Di grande importanza sul piano interdisciplinare è stata la messa in atto del programma di ristrutturazione con un raggruppamento tematico di specifici processi legati al paziente e alle prestazioni in quattro differenti gruppi di processo. Le basi per l'inizio di una nuova era erano state poste con un concetto di riabilitazione orientato a un'assistenza ottimizzata dei pazienti e a una documentazione ordinata e completa di tutti i passi all'interno dell'iter riabilitativo. Il primo successo si è realizzato anche qui: dopo un'approfondita verifica, la clinica ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008. Altre evoluzioni favorevoli sono risultate dalla collaborazione con gli altri centri per paraplegici. È infatti in fase di prova un nuovo sistema di classificazione dei pazienti denominato «PCS Paraplegia», dal quale dedurre un indennizzo corretto delle prestazioni erogate, sulla base di una raccolta di dati rappresentativi. L'Istituto per il collocamento professionale (IBF) ha dal canto suo concluso un nuovo accordo di prestazione con l'Ufficio AI Lucerna, il quale apre delle possibilità per dare sostegno a pazienti – anche a livello ambulatoriale – per un loro reinserimento professionale.

Indicatori chiave Medicina

	2013	2012
Letti CSP	140	140
CSP Occupazione letti	99 %	97 %
CSP Ospedalizzazioni concluse	933	924
CSP Giornate di cura	50 485	49 446
Giornate di cura per pazienti ventilati	9 657	9 480
ParaHelp Nuovi pazienti assistiti	293	265
ParaHelp Ore di assistenza	7 966	8 086
SIRMED Corsi effettuati	498	458
SIRMED Numero partecipanti a corsi	5 688	5 311

Sviluppare nuovi campi d'attività

La strategia avviata intende anche rispondere alla domanda tendenzialmente in aumento legata in parte all'evoluzione demografica, oltre che promuovere lo spirito innovativo. In questo senso, nel 2013 è stato dato l'avvio ad alcuni progetti volti alla modernizzazione e all'ampliamento delle prestazioni esistenti, ed in parte anche conclusi. Uno dei più importanti riguarda l'implementazione di un centro di competenza nazionale per i pazienti dipendenti da ventilazione artificiale, il cui svezzamento dalla ventilazione meccanica incontra delle difficoltà. Il CSP Nottwil è predestinato a porre nuovi accenti in questo campo a livello nazionale, vista l'esperienza e le nozioni eccezionali degli specialisti del CSP. La diagnostica è stata rivalutata grazie all'installazione dell'apparecchio radiografico per l'intero corpo «EOS», che possiede la peculiarità di una minima esposizione a radiazioni. La reputazione della Clinica è stata rafforzata anche sotto un'altro aspetto grazie al riconoscimento del CSP come Clinica A per la specializzazione di medici in Medicina fisica e Riabilitazione. E per finire, da metà 2013 la farmacia della Clinica è aperta anche al pubblico; nel corso del 2014 potrà iniziare con la vendita di medicinali per corrispondenza.

Mutazioni importanti nel quadro

Il PD Dr. med. Markus Béchir è succeduto al Dr. med. Wolfgang Schleinzer a partire dal 1° febbraio 2013, quest'ultimo entrato in età di pensione dopo esser stato dal 1998 primario del Centro del dolore.

Contemporaneamente è stata attuata una riorganizzazione. Markus Béchir ha infatti assunto anche la responsabilità per i settori Medicina intensiva e Medicina operativa. A novembre, il Dr. med. Martin Baur è stato scelto come nuovo primario per la Chirurgia del rachide e Ortopedia interdisciplinare. Con un'occupazione al 30% egli continua a dirigere anche la Chirurgia del rachide dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS). Da questa situazione ci si attendono anche preziose sinergie e impulsi evolutivi nell'ambito del Centro per il rachide e il midollo spinale (SWRZ), gestito in comune da entrambe le istituzioni. Martin Baur è succeduto al Dr. med. Patick Moulin, il quale a partire dal 1° marzo 2014 ha lasciato il suo incarico di primario per motivi di età. Patrick Moulin aveva iniziato la propria attività a Nottwil nel 1990 e per oltre 23 anni ha fatto cose eccezionali per il bene delle persone mielolese, sia sotto l'aspetto professionale e specialistico che umano.

Rinnovo e ampliamento in previsione

Nel giro dei prossimi anni, verranno realizzati dei lavori di rinnovo delle parti più vecchie e un ampliamento del CSP Nottwil. Inevitabili sono oramai degli adeguamenti ai requisiti odierni, soprattutto a livello di funzionalità e di efficienza energetica, ma anche di risanamento delle camere dei pazienti. I suddetti lavori sono parte di un piano regolatore (masterplan) della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), il cui intento è di creare sull'areale di Nottwil sufficienti riserve di spazio per lo sviluppo graduale di futuri rami di attività di diverse organizzazioni della FSP.

Giornate di cura per residenza del paziente

Basilea
Cantoni Basilea città e Basilea campagna

Mittelland
Cantoni Argovia, Berna, Soletta

Svizzera orientale
Cantoni Appenzello Interno e Esterno
Glarona, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo
Turgovia

Ticino

Vallese

Svizzera francese
Cantoni Friburgo, Ginevra, Giura,
Neuchâtel, Vaud

Svizzera centrale
Cantoni Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo,
Svitto, Uri, Zugo

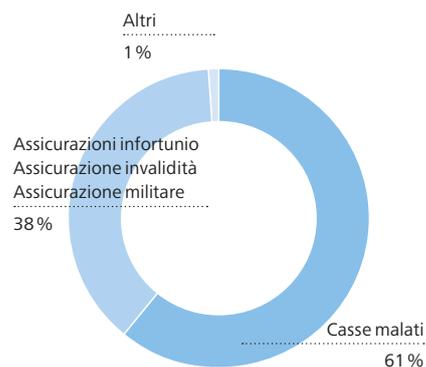
Zurigo

Estero

Totale

Giornate di cura 2013 per garante (ente assicurativo)

Casse malati	30 707
Assicurazioni infortunio	19 212
Assicurazione militare	
Altri	566



La qualità innanzi tutto

I cambiamenti generali in corso in seno alla società hanno avuto maggiori ripercussioni sul lavoro quotidiano all'interno della Clinica. Un chiaro indizio tra alcuni altri è stato dato dall'aumentata richiesta di consulenza e di appoggio nei campi della psicologia e dell'assistenza sociale per i pazienti e i familiari. Svitati provvedimenti sono stati introdotti al fine di rispondere a tali esigenze, ma soprattutto per essere in grado di continuare a fornire un trattamento e un'assistenza di qualità elevata alle persone mielolose. Da menzionare: una struttura migliorata delle visite, ricomposizione di diversi collegi e commissioni specialistiche oppure la verifica e revisione di documenti. L'ultimo punto è servito anche allo scopo di implementare una gestione della conoscenza per l'intera clinica e orientata al futuro. La Clinical Trial Unit (CTU) è stata coinvolta attivamente in vari progetti di ricerca ed ha scandagliato le possibilità per lo sviluppo di un'organizzazione regionale nel suo campo specialistico. L'entrata a far parte – come membro straordinario – nella Swiss Clinical Trial Organisation (SCTO) fanno sperare in determinate facilitazioni per i prossimi passi da svolgere. In stretta collaborazione con altri reparti e servizi, la CTU ha inoltre partecipato a lavori preparatori per l'introduzione di un allenamento alla deambulazione robot-assistita.

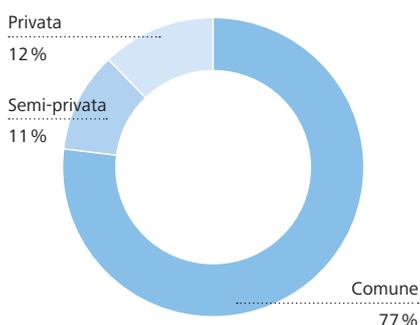
Favorire la solidarizzazione nella terapia

In vista della fusione dei servizi di Ergoterapia e Fisioterapia, è stata allestita una documentazione in comune. Essa riproduce l'intero processo riabilitativo, ottimizzando il cosiddetto «Clinical Reasoning», inteso come l'insieme di accurate riflessioni e valutazioni, sulla base delle quali vengono prese decisioni che contribuiscono a favorire le capacità e abilità individuali di un paziente. A questo scopo si è fatto ricorso ad una raccolta delle problematiche più frequenti e alle, da queste risultanti, ipotesi di lavoro per la riabilitazione delle persone con lesione midollare o malattie neuromuscoloscheletrali trattate da 24 sfere dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health). Successivamente, per ogni singola ipotesi sono stati formulati obiettivi, determinati gli interventi idonei e completati degli ausili necessari. Questa vasta documentazione assicura un lavorare orientato alle risorse con il coinvolgimento mirato di differenti competenze. L'intento di questa iniziativa è la crescita di due professioni, ovvero gettare le basi per la formazione del terapeuta specializzato in paraplegia con accento su ergoterapia e fisioterapia.

2013	2012
847	1 166
17 435	16 253
5 334	5 527
1 697	2 055
1 250	1 167
7 269	7 015
9 690	8 379
3 577	3 314
3 386	4 570
50 485	49 446

Giornate di cura 2013 per categoria assicurativa

Comune	38 794
Semi-privata	5 532
Privata	6 159



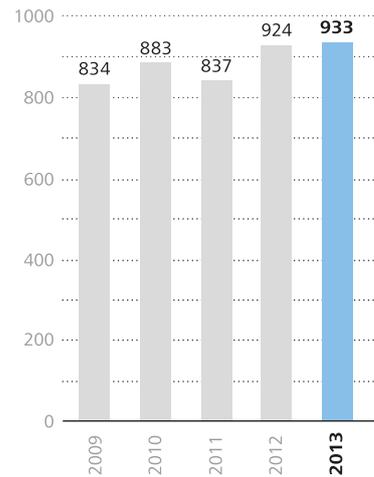


Documentazione infermieristica aggiornata

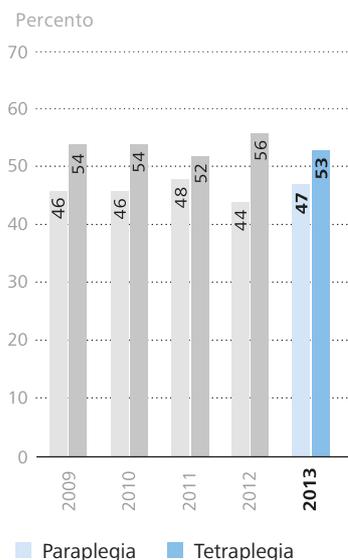
Dopo un'intensiva preparazione antecedente, l'anno scorso i collaboratori dell'Assistenza Infermieristica hanno beneficiato in maggior misura di numerosi miglioramenti grazie alle peculiarità della documentazione infermieristica «PeTeDoc». La crescente importanza delle attività di peer – ovvero la consulenza e il sostegno tra pari – rivolta ai familiari è stata affrontata sviluppando un rispettivo concetto. Dal canto suo, anche l'Assistenza spirituale ha maturato un proprio concetto, reso visibile con le modifiche nella «Stanza del silenzio», che si presenta ora come moderno luogo d'incontro inter-religioso.

Uno studio sulle lesioni da decubito per rilevarne l'incidenza ha scatenato un'accesa discussione tra il personale infermieristico. In merito a questa problematica diffusissima – in effetti le lesioni da decubito compaiono molto frequentemente nei casi di paraplegia – è stato documentato un numero tale di esperienze e informazioni, da consentire di esprimere asserzioni valide in merito alla qualità nell'ambito della gestione cutanea e delle ferite, senza la necessità di ulteriori indagini. Al di sopra di tutto, il fattore decisivo nella cura dei pazienti è stato rappresentato dalla piena efficienza grazie alle sufficienti risorse di personale.

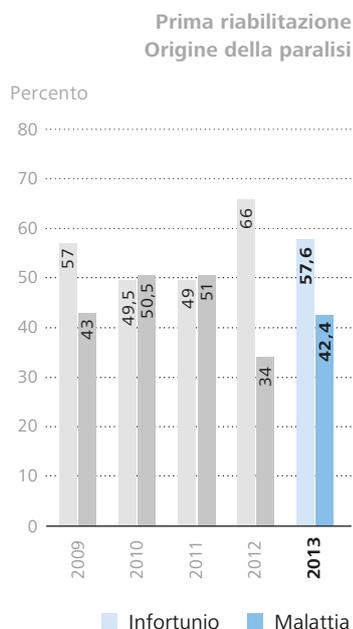
Ospedalizzazioni concluse



Prima riabilitazione Rapporto para/tetraplegia



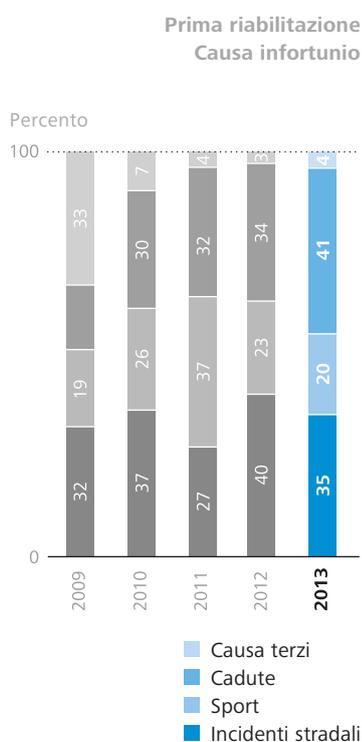
Coprire il fabbisogno crescente



Per ottimizzare l'assistenza ambulatoriale alle persone para e tetraplegiche, durante lo scorso esercizio è stato dato l'avvio a diversi progetti. Sul piano amministrativo sono stati adattati i procedimenti per i check up annuali, da un lato allo scopo di rispondere alle esigenze individuali dei pazienti, e dall'altro di ottimizzare lo sfruttamento dei locali a disposizione. Questi provvedimenti sono stati accompagnati da una parziale unificazione dei processi relativi all'accettazione e alla redazione dei rapporti.

Pianificato un ampliamento nella Svizzera francese

L'ambulatorio esterno del CSP Nottwil «Site Plein Soleil», inaugurato nel 2012 a Losanna, ha riscontrato un buon successo. I pazienti di lingua francese apprezzano moltissimo i servizi di un competente trio operante normalmente nella Clinica specialistica. L'eco positiva ha dato luogo a un progetto di ampliamento in tempi prossimi, dove la priorità verrà posta sulla diagnostica neurológica. Una successiva estensione in questa stessa disciplina si era resa necessaria già a Nottwil nel 2013, dove un numero sempre crescente di pazienti si è recato per sottoporsi al trattamento di problemi specifici e quasi sempre molto complessi.



Nuove dimensioni in campo diagnostico

L'Istituto di Neuroradiologia ha messo in funzione un modernissimo apparecchio radiologico di nuova concezione, denominato «EOS», il quale apre nuove dimensioni nel campo della diagnostica del corpo intero. Questa apparecchiatura fornisce immagini di altissima qualità, soprattutto dello scheletro, con un'esposizione a radiazioni nettamente ridotta. Per l'applicazione di questa tecnologia nel caso di pazienti non in grado di deambulare, in collaborazione con la Tecnica Ortopedica è stata sviluppata una speciale sedia da utilizzare durante l'esame.

Precisa analisi dei disturbi del movimento

La Medicina dello sport (Swiss Olympic Medical Center) è stata coinvolta – al di fuori delle sue normali attività – nell'assistenza dei giovani atleti partecipanti ai Campionati Mondiali di atletica leggera in carrozzina a Lione, come pure nei preparativi per le Paralimpiadi invernali 2014 a Sochi. Le visite mediche periodiche, i test dettagliati con i relativi consigli per l'allenamento hanno fornito raccomandazioni agli atleti su come raggiungere la forma migliore nel periodo culminante della stagione. La Medicina dello sport dispone ora di un programma di analisi del movimento in 3D, di cui possono approfittare tutte le persone con para o tetraplegia, nonché gli sportivi in generale. Gli elementi più importanti di questo sistema di rilevamento dei disturbi del movimento di ogni genere sono delle videocamere che rilevano i movimenti nello spazio, oltre a piattaforme di misurazione della forza ed elettromiografi. Le immagini riprese in tridimensionale possono essere completate da video convenzionali. Analisi approfondite di questo tipo permettono di trovare l'origine di disturbi, di gestire terapie o di impiegare correttamente gli ausili tecnici.

Rafforzare i servizi specialistici

Con la fusione in un unico servizio dei reparti specialistici di Anestesiologia, Medicina intensiva, Sale operatorie, Ortopedia/Centro per il rachide e il midollo spinale e Centro del dolore, nel 2013 è stato aperto un nuovo capitolo nella storia della Clinica specialistica. Con la formazione di una piattaforma unitaria sotto l'aspetto organizzativo e strutturale si vuole assicurare un trattamento ottimale dei pazienti. Alcuni aspetti del potenziale di miglioramento nell'ambito dei processi lavorativi, della qualità, della sicurezza nell'assistenza medico-sanitaria, dell'impiego dei collaboratori e della comunicazione sono già stati sfruttati. Alcune prestazioni di servizio sono state completate, le quali contribuiranno a sottolineare il ruolo di primo piano della clinica in alcune discipline. Il Simposio «15 anni Centro del dolore Nottwil» ad esempio ha offerto la possibilità di osservare da vicino un raggio di prestazioni estremamente vasto per quanto concerne la diagnostica e la terapia dei dolori, che non trova quasi pari in tutta la Svizzera.

«Swiss Weaning Centre» in fase di realizzazione

Il reparto di Medicina intensiva ha ricevuto l'anno scorso un numero nettamente maggiore di richieste di presa in carico di pazienti con difficoltà di svezzamento dalla respirazione artificiale (Weaning) verso una respirazione autonoma. Grazie a terapie individualizzate è stato possibile aiutare molti di questi pazienti, inducendo i responsabili ad occuparsi della realizzazione di uno «Swiss Weaning Centre». Con l'applicazione concentrata delle nozioni acquisite nel corso di un lungo periodo, il CSP intende dedicare maggior attenzione e valore ad una disciplina fino ad oggi poco considerata. L'idea di ridurre o sospendere la dipendenza da interventi per la respirazione artificiale in una cerchia più grande di pazienti, incontrerà sicuramente l'apprezzamento da parte degli enti assicurativi, essendo la ventilazione meccanica molto costosa.

Allestito un reparto separato per il rachide

La collaborazione tra specialisti del CSP Nottwil e dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) in seno al Centro per il rachide e il midollo spinale, gestito in comune, è evoluta in modo positivo. Nel CSP è stato messo in piedi un proprio reparto per il rachide, creando i migliori presupposti per l'assistenza dopo interventi alla colonna vertebrale anche in pazienti non paralizzati, nonché per indagini approfondite e il trattamento in generale. Un nuovo monitoraggio neurologico intraoperatorio è ora a disposizione dei chirurghi, al fine di tenere sotto controllo continuo le vie nervose a rischio durante gli interventi. Questo sistema aumenta contemporaneamente sia la qualità che la sicurezza. L'équipe della Chirurgia della mano tetraplegica ha lottato con un'evidente sovraccarico, che si è espresso in interventi accumulatisi in lista d'attesa nel 2013 tra cui figurano nominativi di pazienti dalla Svizzera e dall'estero. Con l'assunzione di uno specialista addizionale è stato possibile risolvere temporaneamente il problema.



Richiesto il sapere degli esperti



L'Istituto Svizzero di Medicina di Primo Soccorso Sirmed ha segnato, nello scorso esercizio, un nuovo record di partecipanti. Un totale di 5688 persone ha frequentato circa 500 seminari per la formazione in differenti settori del Primo Soccorso.

L'attività dei 13 collaboratori ad impiego fisso e di 165 freelance si è concentrata perlopiù sulla formazione in materia di «Cure precliniche di casi di emergenza acuti». Un'attenzione particolare è stata dedicata alle prime cure di persone con lesioni alla colonna vertebrale e al midollo spinale. La domanda riguardava una vasta gamma di corsi di formazione, oltre che di corsi di pronto soccorso per dilettanti in materia medica, di programmi tagliati su misura per soccorritori e operatori sanitari professionisti e di seminari altamente specializzati per professionisti soccorritori veri e propri. I corsi si sono svolti sia a Nottwil che fuori sede, con un aumento del 14% del totale dei corsi tenuti nelle regioni della Svizzera italiana e francese.

Le cifre relative al 2013 dimostrano che il sapere degli esperti in materia è tuttora richiesto. Lo sviluppo positivo degli ultimi anni, associato ad influenze di altro genere, ha nel contempo causato in tutti i segmenti di attività della Sirmed una crescente carenza di risorse di locali. Nell'ottica di prevenire una compromissione delle attività che si stava delineando, nella seconda parte dell'anno è stata realizzata dapprima la ristrutturazione e, per fine 2013, il trasloco in locali più ampi con la disponibilità di una migliore infrastruttura all'interno dell'areale di proprietà della Fondazione svizzera per paraplegici.

Integrazione e
assistenza a vita



Promuovere l'autonomia

Nel 2013, le attività dell'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP) sono state caratterizzate da un impegno diversificato destinato a promuovere l'autonomia delle persone para e tetraplegiche nella vita quotidiana. La vasta gamma di prestazioni di servizio volte alla migliore integrazione possibile ha trovato grande risonanza. Particolari confronti hanno avuto luogo a livello politico.

Il mandato principale dell'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP) consiste nel promuovere il reinserimento delle persone mielose, accompagnandole lungo l'intero arco della vita. Nel 2013, la qualità dei servizi offerti si è mantenuta a un livello elevato, mentre il numero delle manifestazioni, dei corsi e delle prestazioni di consulenza sono aumentate di pari passo alla crescente richiesta. In più contesti si sono avute ripercussioni positive, ad esempio nella sezione Consulenza Vita con il consolidamento della cooperazione con la REHAB Basilea, la Clinica universitaria Balgrist (Zurigo) e il Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil. La crescente complessità delle tematiche ha richiesto anche maggiori competenze nel campo dei servizi sociali. In altre sezioni, accanto a prestazioni adeguate, il supporto addizionale da parte dei 1800 volontari ha contribuito molto all'ottenimento del successo.

Fallimento della Revisione AI

La 6° Revisione AI è stata al centro dell'interesse nel 2013 per quanto concerne la salvaguardia a livello politico degli interessi degli oltre 10 000 membri dei 27 Gruppi carrozzella. La grande opera di persuasione intrapresa dall'ASP ha concorso ad arrestare, in sede del Consiglio nazionale, le misure di risparmio connesse con il pacchetto 6b. Dal canto suo, il Consiglio degli Stati non intendeva imboccare una linea moderata. Il 19 giugno, la Conferenza di conciliazione ha infine decretato di affossare il progetto. Pietre miliari di altro genere sono state l'organizzazione del congresso annuale della European Spinal Cord Injury Federation (ESCIF) a Nottwil come pure il contratto stipulato con l'Università di Lucerna a favore di una cooperazione per la promozione del trasferimento e applicazione della conoscenza in materia di paraplegia.

22 medaglie a Campionati mondiali

L'anno scorso, gli atleti svizzeri in sedia a rotelle hanno conquistato un totale di 22 medaglie in occasione di Campionati mondiali: 6 d'oro, 8 d'argento e 8 di bronzo. Hanno particolarmente eccelso Marcel Hug e Manuela Schär, i quali ai Campionati

Indicatori chiave Integrazione e assistenza a vita

	2013	2012
ASP Gruppi carrozzella	27	27
ASP Membri	10 700	10 700
ASP Eventi/Manifestazioni	348	366
ASP Consulenza (totale)	28 900	27 300
ASP Consulenza viaggi	1 070	750
ASP Progetti edilizi	286	278
ASP Consulenza sociale e giuridica, dossiers trattati	1 650	1 370
ASP Consulenza sociale e giuridica, consulenze brevi	8 550	6 570
Orthotec Veicoli adattati	224	210
Orthotec Carrozze adattate	555	621
Orthotec Pacchi di articoli per l'incontinenza	13 073	12 429

mondiali di atletica leggera si sono imposti alla grande, oltre a vincere più di una maratona. Anche nella pallacanestro la squadra svizzera ha sorpreso positivamente, mantenendosi per la prima volta nella divisione A europea. Ai Mondiali di Para-Cycling, gli atleti svizzeri hanno raggiunto cinque volte un posto sul podio.

Nella promozione delle giovani leve, della quale hanno goduto ben 42 atleti, è stato ottenuto un ulteriore passo verso la professionalizzazione. I campi d'allenamento dello Sport svizzero in carrozzella (SSC), infatti, sono stati diretti per la prima volta dai manager delle differenti discipline sportive, facendo incrementare il numero dei partecipanti quasi ovunque. Ben frequentate anche le numerose manifestazioni di sport di massa, tra cui i corsi di monosci, «fun for wheelies» per adolescenti o il «Kids Camp».

Ampliate le proposte viaggi

La sezione «Cultura e Tempo libero» si è impegnata principalmente nell'organizzazione e nello svolgimento di viaggi per le persone in sedia a rotelle. Nel 2013, in cooperazione con il CSP Nottwil e l'associazione ParaHelp, è stato proposto un viaggio per persone con necessità di ventilazione meccanica. Di 23 viaggi pianificati, ne hanno avuto luogo 19. In due casi si è dovuto annullare per motivi di sicurezza. I viaggi in autobus con destinazioni europee, svolti con i partner Eurobus e Buchard, hanno lasciato soddisfatti i molti clienti. Tra altri eventi e corsi per il tempo libero vi sono da menzionare quelli destinati alla sensibilizzazione per le tematiche dei disabili, frequentati da oltre 1200 persone provenienti da aziende e istituzioni.

Molto lavoro per gli avvocati

Nel lavoro gestito dall'Istituto per la consulenza sociale e giuridica (ICSG) si è manifestato un aumento delle esigenze anche nel 2013. Di conseguenza, il numero dei collaboratori è stato incrementato, anche in ragione del fatto che l'ICSG si è fatto carico dell'assistenza addizionale dei pazienti del Rehab Basilea. Gli avvocati battono in primo luogo contro il fatto che gli uffici AI e le assicurazioni infortuni controllano maggiormente i loro clienti in relazione a possibili violazioni. In secondo luogo, contro i tribunali che tendono a qualificare sempre più spesso il comportamento delle persone che incorrono in un infortunio come un'impresa rischiosa. Ciò permette alle assicurazioni di ridurre notevolmente le prestazioni o addirittura di negarle del tutto – da cui ne conseguono frequenti controversie legali.

Volume degli incarichi in aumento

Il Centro per costruire senza barriere (CCB), specializzato nella consulenza e progettazione di ristrutturazioni e nuove costruzioni, è stato incaricato di 286 nuovi progetti in tutte le regioni linguistiche del Paese. L'aumento dei mandati è originato anche dalla collaborazione intensificata con i diversi centri di riabilitazione. Alla Fondazione svizzera per paraplegici è pervenuto inoltre un maggior numero di richieste da parte di persone in sedia a rotelle allo scopo di ottenere un aiuto finanziario per la messa in atto di misure edilizie, sottoposte poi alla valutazione e alla realizzazione da parte del Centro per costruire senza barriere.



Crescita in tutti i settori



Lo scorso esercizio, assai fiorente in termini commerciali per la Orthotec SA, è stato contrassegnato dal riuscito disbrigo delle richieste costantemente in aumento, sia nel campo dei servizi che dei prodotti. Sono stati altresì realizzati alcuni progetti di ampliamento dell'offerta nel settore dell'Adattamento Veicoli.

La Orthotec SA, da anni una presenza fissa in questa branca, ha conosciuto una rinnovata crescita nel 2013. In un contesto di complessivo aumento in termini di volume, i maggiori tassi di crescita sono stati registrati nei settori Meccanica per carrozzine e Commercio di articoli per l'incontinenza. Anche le prestazioni dei settori specializzati Tecnica Riabilitativa, Adattamento Veicoli e Tecnica Ortopedica hanno riscontrato un aumento della richiesta. Una delle ragioni a spiegazione di quanto sopra sta nel fatto che la Orthotec garantisce ai pazienti ricoverati nel CSP Nottwil una dotazione completa con tutti gli ausili alla mobilità e prodotti medico-sanitari già durante la loro degenza in clinica. Per essere in grado di evadere tutti i compiti a ciò connessi in modo da soddisfare la clientela è stato necessario aumentare l'organico, mentre anche tramite la futura certificazione ISO verrà garantita durevolmente l'elevata qualità dell'ampia gamma di servizi.

Risolta l'impasse produttiva

Nel settore Adattamento Veicoli per persone disabili, negli anni addietro si erano delineate maggiori impasse della capacità produttiva. Nell'intento di risolvere questa difficoltà era stata fatta una perizia completa con successivo esame delle diverse soluzioni, optando infine per la decisione di ampliare l'officina esistente a Nottwil. Dopo aver avviato con celerità i lavori di costruzione, è stato possibile portarli a termine ancora entro la fine del 2013. Parallelamente si è cercato di localizzare una sede idonea all'implementazione di una filiale nella Svizzera romanda. La ricerca si è infine concretizzata a Cugy, nei pressi di Losanna, dove i clienti provenienti dalla seconda regione linguistica del Paese in termini di importanza potranno avvalersi di svariati vantaggi.

Ricerca

RABe 523 94 85 0 523 033-4 CH-SBB

12011441

24-138 PL

← 74,10 → R

179t (rem)

→ 16,00 ← R

245t (17)



Frein Ch-C-pn-R-A-E-Mg

R-Mg

281

Hd



Il progresso come mandato

Nel 2013, la Ricerca svizzera per paraplegici (RSP) è riuscita a fortificare il proprio profilo di leader nel campo della ricerca in materia di riabilitazione. Ha determinato il ritmo per degli studi con nuovi sbocchi, ha creato nuovi progetti a livello accademico, oltre ad una piattaforma su Internet a carattere innovativo.

Il 3 dicembre 2013, quando l'Organizzazione mondiale della sanità (WHO) a Ginevra ha presentato il suo primo rapporto specifico in materia di lesione midollare, è stata una giornata speciale per i collaboratori della Ricerca svizzera per paraplegici (RSP). Il rapporto applica l'intero spettro del mandato politico-sanitario e sociale di sensibilizzazione pubblica e standardizzazione relativa alla tematica della salute nella lesione midollare. La RSP ha contribuito in misura essenziale alla realizzazione di quest'opera di 230 pagine. Ne è infatti stata – in cooperazione con la WHO, l'International Spinal Cord Society (ISCoS) e altri ricercatori in tutto il mondo – sia l'iniziatrice che la coordinatrice ed autrice.

Strumento utile per i mielolesi

Il rapporto contiene molte informazioni, in particolare sulle seguenti tematiche: epidemiologia, interventi, concetti politici o anche esperienza vissuta da persone con lesione midollare in tutte le fasi della vita e in tutto il mondo. Il rapporto mette a disposizione dei para e tetraplegici uno strumento che affronta le loro questioni in modo scientificamente fondato, formulando raccomandazioni concrete per il superamento di barriere e per il raggiungimento di una partecipazione globale e delle pari opportunità. I temi quali l'assistenza medica di base, gli ausili, la salvaguardia del diritto alla formazione e all'attività lavorativa vi sono trattati a pari misura della legislazione, dell'inquadramento politico e dei programmi destinati a migliorare l'accesso ad abitazioni, scuole, luoghi di lavoro, ospedali e trasporti pubblici.

Alta partecipazione ad uno studio di coorte

Che la RSP abbia assunto un ruolo portante nella realizzazione del rapporto WHO non è un caso. In primo luogo, il trattamento e la riabilitazione dei mielolesi e la loro integrazione sociale in Svizzera è considerata esemplare e senza pari sotto molti aspetti. In secondo luogo, sin dall'inizio la RSP si è intesa come piattaforma internazionale in materia di riabilitazione globale delle persone con lesione midollare. In terzo luogo, per il suo lavoro ha ottenuto a più riprese un riconoscimento sotto forma di fondi da parte dell'Unione Europea (UE) o dal Fondo Nazionale Svizzero (FNS). E quarto, nel frattempo a Nottwil sono stati effettuati altri studi da cui sono state tratte nuove conoscenze.

Indicatori chiave Ricerca

	2013	2012
Progetti promossi dalla UE e dal Fondo Nazionale	6	4
Pubblicazioni	77	98
Dissertazioni (in corso/concluse)	23	18
Tesi di master (in corso/concluse)	6	7
Interventi a congressi	82	85

Uno studio di coorte di ampia portata, lanciato nel 2010 e intitolato «SwiSCI», è ancora in corso. In questo studio, condotto insieme ai centri per paraplegici nazionali, all'Associazione svizzera dei paraplegici, alla ParaHelp e alla SUVA, sono stati raccolti dati anonimizzati estratti da cartelle mediche di pazienti, risalenti fino al 1967. Nel lasso di tempo tra settembre 2011 e marzo 2013 sono state contattate quasi 4000 persone con una lesione midollare, di cui oltre il 60% hanno partecipato allo studio. Ad aprile dell'anno scorso è stato concluso il «Community Survey». Un mese dopo, quale ultima tappa, è seguita la parte prospettiva dello studio che ha coinvolto le persone con una lesione midollare recente, in fase di prima riabilitazione. La pubblicazione dei primi risultati dello studio «SwiSCI» è previsto nel corso del 2014.

Molto interesse per i nuovi programmi

Nel 2013 è stata intensificata con successo la collaborazione con l'Università di Lucerna, anche nell'intento di promuovere i giovani accademici. Lo scorso autunno è iniziato un nuovo programma di master in Scienze della salute – il primo di questo genere a livello europeo – che ha visto 43 studenti iscritti. Il programma si sviluppa attorno a cinque aree principali: Economia sanitaria, Comunicazione sanitaria, Studio del comportamento sociale e del comportamento legato alla salute, Ricerca sui servizi sanitari e Metodi di ricerca. Dal canto suo, la RSP mette a disposizione anche 20 posti per praticanti, permettendo a quest'ultimi di redigere le tesi di master in seno all'équipe di ricerca.

«Borsa di informazioni» internazionale per i para e tetraplegici

Il tocco finale che ha concluso un anno ricco di eventi per la RSP è stata la messa in rete della nuova piattaforma Internet «Paraforum», con la quale il pacchetto di prestazioni del Gruppo Svizzero Paraplegici è stato arricchito di un innovativo progetto, portato avanti in maniera autonoma e di particolare rilevanza anche nell'ottica della continuità del servizio. L'idea tiene conto degli interessi e delle esigenze di quattro gruppi principali di interesse (persone mielose, i loro familiari e amici, esperti della salute e ricercatori). Paraforum contribuisce ad uno scambio di opinioni illimitato tra di loro e consente un utilizzo personalizzato. In breve saranno già 5000 persone a livello mondiale a poter usufruire regolarmente di questa piattaforma interattiva e tecnologica per la comunicazione in materia di salute, che darà luogo a nuove metodologie, istituzioni e ausili volti a promuovere la qualità di vita delle persone para e tetraplegiche. I servizi offerti su «Paraforum» sono gratuiti e il sito è tenuto per ora in quattro lingue – inglese, tedesco, francese e inglese.



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Unione dei sostenitori

E se capitasse a te?

Nessuno è immune dall'eventualità di subire una lesione midollare. Se succede, un aiuto integrale è di massima importanza. I membri dell'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici che subiscono una para o tetraplegia conseguente a infortunio che implichi una dipendenza permanente dalla sedia a rotelle ricevono un sussidio immediato fino a un importo di CHF 200'000. L'importo viene erogato indipendentemente da altre prestazioni assicurative. Questa copertura è valida in tutto il mondo, a prescindere dal luogo dell'infortunio e delle cure.

Diventare membro – adesso.

Fondazione svizzera per paraplegici, Unione dei sostenitori

Guido A. Zäch Strasse 6, 6207 Nottwil

Telefono +41 41 939 62 62, sps@paranet.ch

www.paraplegie.ch



Noi assistiamo i paraplegici. A vita.

Gruppo



Lo spazio d'azione è limitato

Nell'esercizio 2013, il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) ha registrato sia una domanda accresciuta, che aumentate esigenze da parte dei para e tetraplegici e degli enti assicurativi. Con l'applicazione del tariffario attualmente vigente nel settore Medicina, questo ha causato un leggero calo dei ricavi e costi nettamente più elevati.

Il conto annuale del 2013 del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) dimostra che lo spazio d'azione per salvaguardare l'equilibrio economico nel campo delle cure e della riabilitazione delle persone con lesione midollare rimane ancora limitato. Nonostante alcune società del GSP abbiano registrato dei fatturati più elevati, i ricavi totali di 217,3 milioni di franchi sono differiti solo di poco dai ricavi del 2012 (217,9 milioni). Al contrario, le spese sono risultate visibilmente più elevate, influenzando negativamente il risultato operativo, il quale, malgrado grandi sforzi per compensare i sovraccosti, è calato di 5,2 milioni, ovvero da 14,9 a 9,7 milioni di franchi.

Prevenire ulteriori perdite

Fattori contestuali difficilmente influenzabili sono stati responsabili di un risultato finanziario peggiorato in rapporto all'anno precedente. Nella fattispecie, nel campo di prestazioni Medicina è stato necessario aumentare le risorse di personale. Senza tale provvedimento non sarebbe stato possibile garantire il trattamento dei pazienti al livello di qualità da noi perseguita. Nella controparte è calato il volume relativo al rimborso delle prestazioni da parte di assicurazioni, casse malati e persone individuali. In quale misura sia in futuro possibile limitare le perdite, dipenderà anche dal fatto se le esigenze specifiche in materia di cure acute e riabilitazione delle persone mielolose verranno tenute sufficientemente in considerazione nel tariffario – e se gli indennizzi per prestazioni ambulatoriali non saranno ulteriormente ridotte. In circostanze già da lungo tempo caratterizzate da incertezza, il GSP non vuole stare ad aspettare inerte. Il Gruppo stesso ha già messo in moto alcuni provvedimenti atti a prevenire al meglio le difficoltà attuali e quelle future.

Indicatori di prestazione finanziaria del Gruppo Svizzero Paraplegici

Cifre in milioni di CHF	2013	2012*
Volume d'affari	217.3	217.9
Variazione in %	- 0.3	7.3
Risultato operativo	9.7	14.9
in % del fatturato totale	4.5	6.8
Risultato annuale	- 0.4	0.03
in % del fatturato totale	- 0.2	0.01
Totale di bilancio	448.0	436.9
Capitale dell'organizzazione	278.1	265.9
in % della somma di bilancio	62.1	60.9

* adattate

Conto d'esercizio del Gruppo Svizzero Paraplegici

Cifre in milioni di CHF	2013	2012*
Quote associative sostenitori e fundraising	76.1	78.3
Altri ricavi da forniture e servizi	141.2	139.6
Totale ricavi	217.3	217.9
Prestazioni di sostegno	- 20.7	- 16.7
Spese per il personale	- 114.7	- 110.1
Spese materiali	- 48.2	- 50.9
Ammortamenti	- 24.0	- 25,3
Risultato operativo	9.7	14.9
Risultato finanziario, da immobili a titolo di investimento e da oneri fiscali	1.0	1.9
Conti dei fondi, riserve di fluttuazione del valore, riserve libere	- 11.1	- 16.7
Risultato annuale delle organizzazioni collegate	0.0	- 0.1
Risultato annuale Gruppo	- 0.4	0,0

* adattate

Sondare con maggior precisione il valore aggiunto

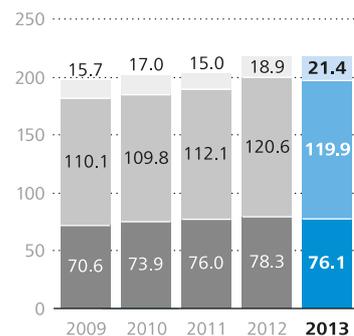
Il Centro svizzero per paraplegici, nonché le altre unità del Gruppo, hanno contribuito sin dal 1990 in modo sostanziale allo sviluppo economico del Comune di Nottwil, della regione del lago di Sempach e del cantone di ubicazione. Dall'ultimo rilevamento risulta infatti che il 68 % dei dipendenti era domiciliato nel cantone di Lucerna. Uno studio approfondito affidato all'università di San Gallo dovrà fornire indicazioni dettagliate in merito al reale valore aggiunto dell'attività del GSP per terze parti. Il Consiglio di fondazione ha altresì stabilito un nuovo punto chiave nella sua strategia volta al miglioramento continuo della qualità della vita delle persone para e tetraplegiche. Sotto il titolo di «Incontro», si intende agire maggiormente per rendere il complesso di Nottwil a tutti gli effetti un centro di competenza per l'integrazione, l'assistenza e l'apprendimento a vita.

Beni immobiliari sotto un unico tetto

Alcuni movimenti vi sono stati nel portafoglio immobiliare della Fondazione nel corso del 2013. La Fondazione ha infatti acquisito una proprietà per piani con l'immobile del Seminarhotel Sempachersee a Nottwil, oltre a costituire la AWONO SA insieme a partner locali. Nel loro mandato è prevista la costruzione, a Nottwil, di 25 appartamenti per anziani e accessibili ai disabili. I presupposti per uno svolgimento professionale delle numerose attività in questo settore, che acquisiscono sempre maggiori dimensioni, sono stati creati concentrandoli in un proprio dipartimento immobiliare.

Andamento dei ricavi totali del Gruppo Svizzero Paraplegici dal 2009 al 2013

in mio. di CHF



- Altri ricavi
- Ricavi da prestazioni di servizio e commercio
- Ricavi da fundraising

Copertura dei costi dell'erogazione di prestazioni da parte di garanti e clienti del Gruppo Svizzero Paraplegici

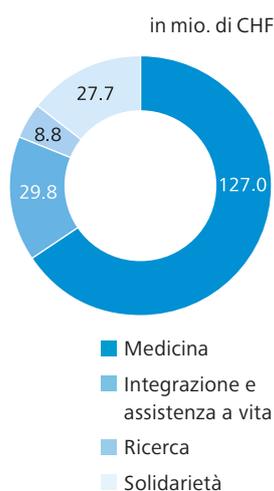
in mio. di CHF



- Rimborso prestazioni tramite garanti e clienti
- Spese di gestione

Nota: Il conto annuale consolidato 2013 del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) è stato allestito in conformità alle raccomandazioni relative alla presentazione dei conti Swiss GAAP RPC. Le cifre e le informazioni qui pubblicate corrispondono a una sintesi del Rapporto finanziario dettagliato contenente il rendiconto annuale consolidato del

Ripartizione dei costi di progetto (escluse le spese per il fundraising e l'amministrazione) in base ai campi di prestazioni



Andamento degli occupati in base ai campi di prestazioni dal 2009 al 2013



Gruppo e il rendiconto annuale della Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), sottoposti a revisione dalla PriceWaterhouseCoopers AG (Lucerna). Le suddette pubblicazioni sono scaricabili sul sito (www.paraplegie.ch) o richiedibili presso la Segreteria FSP, 6207 Nottwil (Telefono 041 939 63 63), sps.sec@paraplegie.ch.

Bilancio del Gruppo Svizzero Paraplegici

Cifre in milioni di CHF	2013	2012*
Liquidità/Titoli	36.1	16.0
Crediti	21.5	23.3
Altri attivi circolanti	12.1	11.1
Immobilizzazioni finanziarie e oneri per immobili a titolo di investimento	37.3	35.7
Investimenti a destinazione vincolata	106.1	105.5
Immobilizzazioni materiali e immateriali	234.9	245.3
Totale attivi	448.0	436.9
Totale capitale di terzi a breve termine	80.0	74.9
Totale capitale di terzi a lungo termine	37.6	44.1
Fondi e capitale di associazione a destinazione vincolata	52.3	52.0
Totale capitale dell'organizzazione e Fondo «Riabilitazione globale»	278.1	265.9
Totale passivi	448.0	436.9

* adattate

Nuove linee guida per la politica del personale

Sull'elenco dei salari del GSP, a fine 2013 figuravano 1467 persone (+36 rispetto all'anno precedente), attestandosi nuovamente tra i 20 maggiori datori di lavoro della Svizzera centrale. Con 1121 impieghi a tempo pieno, il campo di prestazioni Medicina ha registrato la maggior crescita e la maggior quota della totalità dell'organico. Il 65 % dell'intero personale è di sesso femminile e l'85 % ha un passaporto svizzero. Come anche negli ultimi anni, il reclutamento di sufficiente personale è risultato difficile in alcuni segmenti. Per questo motivo, il GSP punta tuttora, in maniera mirata e ampia di contenuti, sulla formazione di base e continua all'interno del Gruppo stesso. Nuove linee guida da applicare nella politica del personale sono state elaborate da parte dei dirigenti, dei membri della Commissione del personale di nuova costituzione e dei collaboratori. Tra gli elementi principali delle nuove linee guida figurano una regolare valutazione delle prestazioni e la definizione di obiettivi individuali per i collaboratori, con rispettiva verifica annuale. Di prossima istituzione sarà uno specifico codice di comportamento.

Prestazioni da un'unica fonte

L'anno 2013 ha portato alle aziende alberghiere un parziale mutamento e una nuova disposizione dei compiti. Allo scopo di sfruttare al meglio le sinergie, nel corso dell'anno è stata preparata e a fine anno messa in atto la fusione sotto un unico tetto dei

Rete di prestazioni

Al Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) appartengono una fondazione, tre organizzazioni partner e cinque società anonime detenute dalla sola FSP. Questi nove organismi, giuridicamente indipendenti, formano una densa rete di prestazioni destinata alla riabilitazione di persone para-tetraplegiche, unica nel suo genere nel mondo.

■ Solidarietà

La Fondazione svizzera per paraplegici fornisce prestazioni quali: attribuzioni di aiuti diretti per l'adattamento di veicoli, abitazioni e postazioni di lavoro e per la formazione professionale; finanziamento di ausili, presa a carico di costi ospedalieri non coperti; sostegno di istituzioni impegnate a favore delle persone con lesione midollare ecc.

Erogazione di un sussidio immediato fino a un importo di CHF 200 000 ai membri dell'Unione dei sostenitori nel caso subiscano una para-tetraplegia conseguente a infortunio che implichi una dipendenza dalla sedia a rotelle.

■ Medicina

Centro svizzero per paraplegici (CSP) Nottwil: accettazione di urgenze 24 ore su 24, trattamento medico-terapeutico e riabilitazione, prevenzione di complicanze e sequele tardive.

ParaHelp: formazione e consulenza in materia di assistenza infermieristica esterna.

Swiss Olympic Medical Center: assistenza medico-sportiva.

Sirmed (Istituto Svizzero Medicina di Primo Soccorso): formazione professionale e continua di personale di soccorso.

■ Ricerca

La Ricerca svizzera per paraplegici opera nei seguenti campi: ricerca sulla riabilitazione globale destinata a migliorare durevolmente la qualità di vita di persone para-tetraplegiche; concezione e svolgimento di studi di ricerca; formazione professionale e continua nel seminario di Scienze e Politica della salute dell'Università di Lucerna.

■ Integrazione e assistenza a vita

L'Associazione svizzera dei paraplegici è suddivisa nei seguenti settori di attività: Consulenza vita, Promozione dello sport in carrozzella, Costruire senza barriere, Cultura e tempo libero, Consulenza sociale e giuridica.

L'Orthotec fornisce servizi quali: confezionamento, adattamento e vendita di ausili (sedie a rotelle ecc.), fornitura di articoli per l'incontinenza e adattamento di autoveicoli.

Rete di prestazioni
senza pari

servizi del GZI Hotel per seminari e congressi e del Seminarhotel Sempachersee. Da questa concentrazione delle forze ne consegue un notevole valore aggiunto per i clienti e migliori chance in un contesto di mercato settoriale duramente competitivo. Nel contempo avrà luogo una semplificazione ed accelerazione dei processi interni, consentendo una maggiore efficienza per quanto concerne lo sfruttamento dell'infrastruttura esistente. I risultati dei due hotel a tre stelle con un totale di 150 camere, tre ristoranti e circa 40 sale per convegni, seminari ecc., si sono collocati dentro al range delle aspettative. Nel 2013 si sono tenuti 2000 eventi di vario genere con circa 50 000 visitatori. Per alcuni mesi, l'équipe della cucina nel CSP Nottwil ha avuto da sbrigare un compito addizionale: su incarico del Comune è stata responsabile del vitto per gli abitanti del vicino centro per richiedenti asilo.

Tecnologia di punta a protezione dell'ambiente

La messa in atto di diversi provvedimenti volti a migliorare l'ecocompatibilità e l'efficienza energetica, in particolare nell'ambito della produzione di calore, è stata al centro dell'attenzione della sezione Tecnica e Sicurezza.

Grazie a pompe modernissime è possibile generare, con 340 kW di corrente, quattro volte più calore (1360 kW), di cui tre quarti, ovvero 1200 kW, utilizzando l'acqua del lago di Sempach. Questo complesso sistema permette considerevoli risparmi: 3000 litri di olio in meno e contemporaneamente una riduzione dell'emissione di sostanze nocive di 7800 chilogrammi di diossido di carbonio (CO₂) in giornate di massima produzione. Pure la distribuzione elettrica è stata rimodernizzata. Nel corso di questi lavori è stata anche effettuata la revisione dei trasformatori aziendali. Un registro cubature elettronico viene utilizzato a scopo di un miglior rilevamento di segnalazioni e riparazioni più rapide. Esso contiene le piante digitalizzate degli edifici principali dell'intero areale. I dati sono tra l'altro utili ai fini del calcolo relativo ad affitti di locali e alle spese di pulizia.

Aumentare gradualmente l'efficienza

La sezione dell'Informatica del Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) si è occupata di ricorrenti lavori all'infrastruttura esistente e di altri progetti in corso. Un nuovo sistema di Gestione Documenti e una Documentazione Infermieristica sono stati messi in funzione. La cartella elettronica del paziente è stata ottimizzata ed è stato altresì avviato lo sviluppo di un Cockpit Gestione Pazienti che illustra i percorsi dei pazienti, che in un secondo tempo assumerà una funzione centrale nella conduzione dei processi all'interno della clinica. Vari adattamenti a livello organizzativo hanno lo scopo di meglio armonizzare le prestazioni dell'Informatica alle specifiche esigenze dei singoli campi d'attività e di anticipare futuri sviluppi.

Nonprofit Governance



Seguire rigorosamente le direttive

Il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) è gestito in conformità alle attuali direttive vigenti per le organizzazioni non profit (ONP). Esse garantiscono la trasparenza totale riguardo ai mandati, agli obiettivi, alle strutture e all'organizzazione del Gruppo.

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) si è impegnata a dirigere il Gruppo Svizzero Paraplegici (GSP) seguendo le direttive vigenti per le organizzazioni senza scopo di lucro (ONP), stabilite a livello nazionale, e a rispettarne gli obblighi di trasparenza. Il Nonprofit Governance è principalmente concepito al fine dell'espletamento degli obiettivi specifici e dell'adempimento del mandato della Fondazione, nella salvaguardia degli interessi dei sostenitori e dei donatori. Questa è la differenza determinante rispetto a una società di capitale, nella cui Corporate Governance dominano prevalentemente aspetti economico-finanziari nel senso della tutela dei proprietari e degli investitori.

Finalità

Scopo della Fondazione svizzera per paraplegici, fondata nel 1975 da Guido A. Zäch, è la riabilitazione globale di persone con para-tetraplegia. La Fondazione adotta e appoggia tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni al raggiungimento di queste finalità secondo l'attuale stato della scienza e della tecnica.

Strutture

Sotto il nome di Fondazione svizzera per paraplegici esiste una fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. (beni destinati al conseguimento di un fine particolare) del Codice civile svizzero, con sede a 6207 Nottwil LU.

Per raggiungere lo scopo in linea con le intenzioni del fondatore, la FSP ha fondato o contribuito a fondare varie organizzazioni di natura giuridica assai differente tra loro (fondazione, società per azioni di pubblica utilità, associazioni).

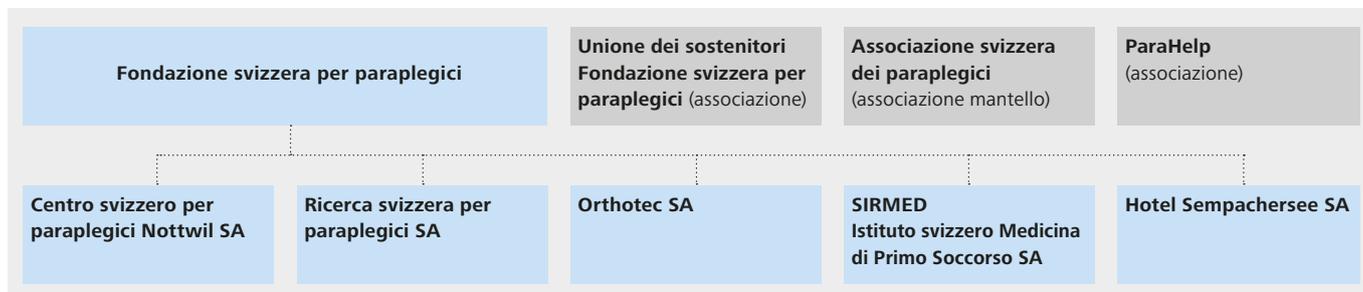
Le tre associazioni, l'Unione dei sostenitori (UdS) della FSP, la ParaHelp e l'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP) sono organizzazioni partner della Fondazione. Esse vengono integralmente consolidate in quanto organizzazioni collegate in ragione della loro dipendenza da fondi donati dai sostenitori. Le associazioni sono giuridicamente indipendenti e autonome nella loro conduzione.

Contratti di collaborazione con organizzazioni partner

Nel contratto di collaborazione dell'Unione dei sostenitori con la Fondazione svizzera per paraplegici, l'UdS affida la gestione delle sue operazioni giornaliere (fundraising, amministrazione dei sostenitori, sostegno ai membri) alla FSP. Il contratto di collaborazione con l'Associazione svizzera dei paraplegici, associazione mantello di 27 gruppi carrozzella e partner nel campo di prestazioni Integrazione e assistenza a vita, disciplina il finanziamento delle prestazioni associative e l'evoluzione della rete di prestazioni a favore delle persone con para-tetraplegia.

Con la ParaHelp sussiste un rapporto di mandato per l'assistenza infermieristica esterna (consulenza, istruzione e assistenza) a persone mielose.

Struttura giuridica del Gruppo Svizzero Paraplegici



Società di gruppo: Fondazione, sue società affiliate e organizzazioni collegate, denominate anche organizzazioni partner, integralmente consolidate. Il Gruppo in sé non costituisce un'unità giuridica.

Fondazione e sue società affiliate, tutte al 100% di proprietà della Fondazione

Organizzazioni collegate (anche denominate organizzazioni partner); Contratti di cooperazione per il conseguimento del mandato della Fondazione, finanziate in misura maggioritaria da fondi provenienti da sostenitori e donazioni (Associazione svizzera dei paraplegici, ParaHelp) e organizzazione di raccolta fondi a favore della Fondazione (Unione dei sostenitori)

Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Fondazione svizzera per paraplegici e del GSP. Esso è composto da un minimo di sette membri e da un massimo di undici membri.

Le condizioni, l'eleggibilità, la composizione, il voto e la costituzione, la durata del mandato e la rielezione, nonché i compiti e le competenze del Consiglio di fondazione e delle sue Commissioni sono stabiliti nel Regolamento dell'organizzazione e nell'Ordine delle competenze.

Di norma il Consiglio di fondazione si riunisce mensilmente. La Commissione strategica si riunisce di norma da due a tre volte l'anno, la Commissione finanziaria mensilmente e la Commissione per le nomine e i compensi una volta l'anno, se necessario più volte. Il Consiglio di fondazione si costituisce da sé. Il mandato in corso di tutti i membri del Consiglio di fondazione dura fino al 2015. Da aprile 2013 a marzo 2014 non vi erano mutazioni da segnalare.

Consigli di amministrazione, Direzione FSP e Conferenza dei direttori

La direzione strategica del GSP rientra nella responsabilità del Consiglio di fondazione. Per dirigere le società affiliate, esso incarica un rappresentante del Consiglio di fondazione e conoscitori accertati del settore in veste di membri del Consiglio di amministrazione, i quali sono responsabili dell'espletamento della strategia all'interno della specifica società affiliata e assumono la responsabilità suprema per le sue attività.

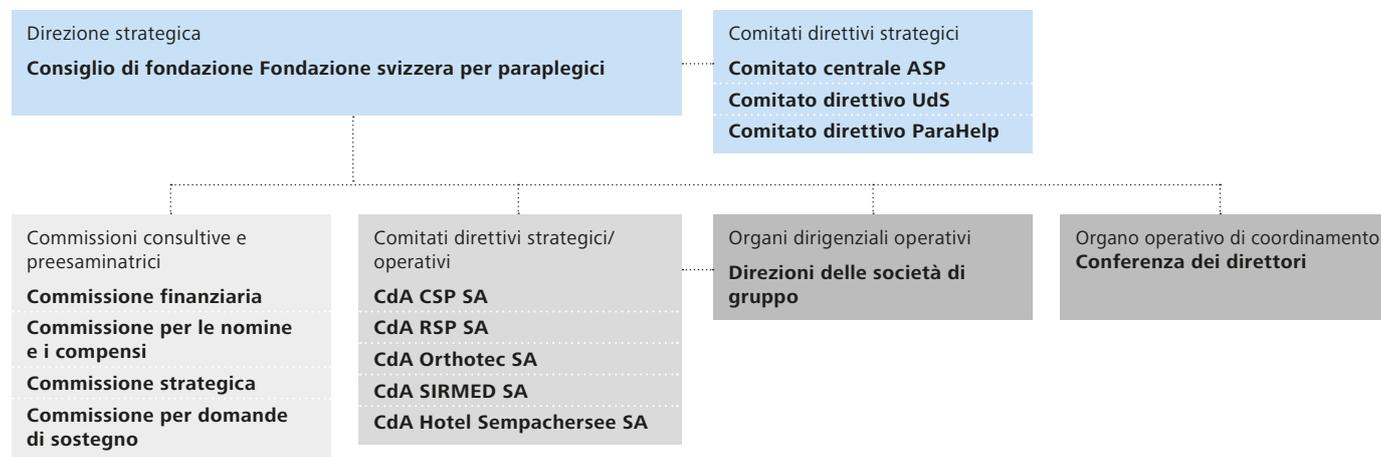
La Direzione della FSP si assume le mansioni operative della Fondazione e dell'UdS. Le fanno capo i seguenti comparti: Aiuto diretto, Servizio giuridico, Comunicazione aziendale, Marketing e Fundraising, Eredità e lasciti, Finanze e Controlling, Immobili, Coordinamento Incontro e Laboratori (su incarico della RSP).

La Conferenza dei direttori è incaricata del coordinamento e dell'ottimizzazione delle questioni operative delle società di gruppo, ha il diritto di rilasciare raccomandazioni e di presentare mozioni nei confronti del Consiglio di fondazione o ai Consigli d'amministrazione competenti.

Membrî del Consiglio di fondazione

- **Daniel Joggi, Presidente** dal 2009, membro dal 2000
- **Hans Jürg Deutsch, Vice-presidente** dal 2008, membro dal 2002
- **Christian Betl, membro** dal 2010
- **Jacqueline Blanc, membro** dal 2010
- **Susy Brüscheiler, membro** dal 2010
- **Heinz Frei, membro** dal 2002
- **Ulrich Liechti, membro** dal 2010
- **Barbara Moser Blanc, membro** dal 2012
- **Kuno Schedler, membro** dal 2010
- **Erwin Zemp, membro** dal 2010

Struttura direzionale del Gruppo Svizzero Paraplegici



Interdipendenze e compensi

Alcuni membri del Consiglio di fondazione sono contemporaneamente e additionally incaricati di altri mandati in seno a specifici collegi, a Consigli d'amministrazione di società affiliate e/o a Comitati direttivi di organizzazioni partner. Le interdipendenze all'interno del GSP servono ad armonizzare le attività e a migliorare il flusso di informazioni. Informazioni più dettagliate in merito alle interdipendenze e ai compensi dei membri di organi di sorveglianza sono contenute nel rapporto integrale di Nonprofit Governance.

Revisione

Organo di revisione della FSP e revisore del Gruppo è, dal 2008, la PricewaterhouseCoopers (PwC) SA Lucerna.

Vigilanza esterna

La FSP è una cosiddetta fondazione classica ed è assoggettata alla vigilanza della Confederazione, vale a dire alla Vigilanza federale sulle fondazioni (Segreteria generale del DFI), Inselgasse 1, 3003 Berna. Una volta l'anno, la Fondazione inoltra i documenti seguenti: Rapporto annuale, Rapporto di Nonprofit Governance, Rapporto finanziario, Regolamento dell'organizzazione e una lista aggiornata dei membri del Consiglio di fondazione.

Politica d'informazione

I membri dell'Unione dei sostenitori e altri interessati ricevono trimestralmente la rivista «Paraplegia». Essa informa ampiamente sulle attività del GSP. Le singole organizzazioni presentano le loro specifiche prestazioni di servizio e proposte sulle loro proprie pubblicazioni. I collaboratori del GSP vengono informati ogni mese per mezzo del giornale per il personale «à jour» in merito a cambiamenti importanti, progetti, novità ecc., oltre che tramite Intranet con regolari aggiornamenti.

Nel presente Rapporto annuale si offre una visione rapida sui valori, le strutture, gli organi e i meccanismi direttivi. Il rapporto completo di Nonprofit Governance, aggiornato al 30 marzo 2014, contenente informazioni dettagliate riguardo a singoli organi, quadri, reti relazionali e affiliazioni, come pure l'elenco completo delle persone, è consultabile sul sito Internet www.paraplegie.ch. Lo stesso vale per il Rapporto annuale del GSP e il Rapporto finanziario del GSP separato.



Elenco degli indirizzi



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Fondazione svizzera per paraplegici

Guido A. Zäch Strasse 10
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 63 63
sps.sec@paraplegie.ch



Fondazione
svizzera per
paraplegici

Unione dei sostenitori

Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici

Guido A. Zäch Strasse 6
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 62 62
sps@paraplegie.ch



Centro
svizzero per
paraplegici

Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 54 54
spz@paraplegie.ch

Centro svizzero per il rachide e il midollo spinale

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 848 48 79 79
info@swrz.ch

Medicina dello sport Nottwil (Swiss Olympic Medical Center)

Guido A. Zäch Strasse 4
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 66 00
sportmedizin@paraplegie.ch

Centro del dolore

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 49 00
zsm@sec.paraplegie.ch

Radiologie Luzern Land SA

Luzerner Kantonsspital Sursee
Spitalstrasse 16a
CH-6210 Sursee
T +41 41 926 45 45
info@ksl.ch



Associazione
svizzera dei
paraplegici

Associazione svizzera dei paraplegici

Kantonsstrasse 40
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 54 00
spv@spv.ch

Istituto per la Consulenza sociale e giuridica

Plänkestrasse 32
CH-2502 Biel-Bienne
T +41 32 322 12 33
isr@spv.ch

Centro per costruire senza barriere

Suhrgasse 20
CH-5037 Muhen
T +41 62 737 40 00
zhh@spv.ch



Ricerca
svizzera per
paraplegici

Ricerca svizzera per paraplegici SA

Guido A. Zäch Strasse 4
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 65 65
spf@paraplegie.ch



Orthotec

Orthotec SA

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 56 06
info@orthotec.ch

Dorfstrasse 143
CH-8802 Kilchberg
T +41 44 715 05 13
info@orthotec.ch

Adattamento Veicoli

Eybachstrasse 6
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 52 52
info@fahrzeugumbau.ch

Chemin des Dailles 12
CH-1053 Cugy
T +41 21 711 52 52
info@orthotec.ch



ParaHelp

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 60 60
info@parahelp.ch



Istituto Svizzero
Medicina di
Primo Soccorso

SIRMED Istituto Svizzero Medicina di Primo Soccorso SA

Guido A. Zäch Strasse 1
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 50 50
info@sirmed.ch



Hotel Sempachersee SA

Kantonsstrasse 46
CH-6207 Nottwil
T +41 41 939 23 23
info@dasseminarhotel.ch

AWONO SA, abitazioni per anziani e accessibili a Nottwil

Zentrum Eymatt
Kantonsstrasse 33
6207 Nottwil
T +41 41 939 39 21

- 1 Società affiliate
- 2 Organizzazioni partner
- 3 Partecipazione tramite società affiliate
- 4 Partecipazione tramite la Fondazione
- 5 Partenariato con l'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS)

Impressum

Rapporto annuale 2013 del Gruppo Svizzero Paraplegici

Publicato in tedesco, francese, italiano e inglese.
Soltanto la versione tedesca è vincolante.

Editore

Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil
Comunicazione aziendale e Marketing

Ideazione/Redazione/Realizzazione

Roland Spengler, FSP, Nottwil
Mathias Haehl, FSP, Nottwil (Supplemento)

Traduzione/Revisione

Comtexto AG, Zürich
Manuela Salvadè, FSP, Nottwil
Liana Maman Benziger, FSP, Nottwil

Foto

Walter Eggenberger, Astrid Zimmermann-Boog,
Beatrice Felder, FSP, Nottwil

Impaginazione/Layout

Regina Lips, FSP, Nottwil
Karin Distel, FSP, Nottwil
Michael Kling, FSP, Nottwil

Bozza/Stampa

Neidhart + Schön AG, Zurigo

Tiratura

Tiratura totale: 17 500 copie

Carta

Stampato su carta di produzione certificata secondo
i Mix Standards FSC (Forest Stewardship Council)

© Fondazione svizzera per paraplegici (FSP), Nottwil

